

n.	Responsabile	Finalità	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore processo	Indicatore risultato	Peso	STRAT
A	Obiettivo di ente - trasversale TEMPORINI PAVARANI MANFREDI	Amministrazione trasparente	Accrescere la qualità e la quantità di dati e informazioni pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei soggetti tenuti alla trasmissione dei dati	1. Redazione-aggiornamento tabella che individua i soggetti responsabili della trasmissione dei dati e i soggetti responsabili della pubblicazione dei dati 2. Formazione per il personale cat. C e cat. D in tema di anticorruzione e trasparenza 3. Monitoraggio trimestrale sui dati pubblicati	1. Aggiornamento tabella quale allegato al PTPCT e comunicazione a tutto il personale 2. Svolgimento di n.1 giornata di formazione dedicata al personale target 3. Svolgimento di n. 4 monitoraggi anno	60	SVILUPPO
B	Obiettivo di ente - trasversale TEMPORINI PAVARANI MANFREDI	Privacy	Monitorare la corretta applicazione degli strumenti adottati in attuazione a quanto previsto dal GDPR	Monitoraggio trimestrale circa l'utilizzo della modulistica corretta (adottata nel 2020); collaborazione del personale nell'individuazione dei responsabili del trattamento; aggiornamento e revisione periodica del registro dei trattamenti	Svolgimento di n. 1 giornata formativa per il personale a cura del DPO aziendale; verifica bimestrale sulle convenzioni, incarichi di collaborazione, contratti e sulle nomine a responsabile del trattamento qualora sia integrata la fattispecie; revisione mensile del registro dei trattamenti	40	SVILUPPO
1	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Qualificazione dei Centri Diurni Anziani aziendali: - realizzazione "Percorsi Alzheimer" - formazione continua personale	In coerenza con il Piano Programma triennale aziendale si intende perseguire un ulteriore miglioramento qualitativo del servizio, per altro già oggetto di ottimi indicatori di valutazione da parte dell'utenza (cfr. customer satisfaction ultimo triennio), - con la dotazione strutturale di percorsi multisensoriali dedicati a persone con deterioramento cognitivo, al fine di garantire nuove opportunità di benessere all'utenza frequentante; - con la qualificazione professionale del personale dei centri diurni anziani aziendali.	1) realizzazione anche in collaborazione con l'Ufficio tecnico del Comune di Montechiarugolo, di un' area verde in prossimità del Centro Diurno di Basilicanova , da dedicarsi a Percorsi di stimolazione sensoriale in favore di persone affette da deterioramento cognitivo (cd. "Giardini Alzheimer") coerente con lo studio di fattibilità approvato nel CdA del 4/12/2020 ; 2) realizzazione di un percorso progettuale per la stimolazione sensoriale , dedicato sia agli ospiti del Centro Diurno che agli utenti del territorio pedemontano affetti da deterioramento cognitivo; 3) realizzazione di n.1 modulo formativo per l'utilizzo del defibrillatore (BLS/D) , a cura di figure esperte.	1) inaugurazione Giardino Alzheimer entro il 30/09/2020 2) misurazione scientifica attraverso la "Goal Attainment Scale" (GAS) della positiva efficacia del trattamento prodotta dal percorso progettuale di stimolazione sensoriale, per almeno il 70% dei soggetti testati 3) conseguimento del patentino attestante la competenza e l'autorizzazione per l'utilizzo del de-fibrillatore per almeno il 50% del personale OSS e RAA in organico.	30	SVILUPPO
2	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Riqualificazione CRA "Al Parco" - di Monticelli Terme, in collaborazione con l'ente gestore (Coopselios) e con l'Amministrazione Comunale	Su impulso dell'Amministrazione Comunale, che a tal fine ha coinvolto sia l'ente gestore (Cooperativa Coopselios) che l'Azienda in qualità di ente sub-committente ai sensi della dgr 514/09, si intende realizzare una riqualificazione della Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme , finalizzata ad un ulteriore miglioramento della funzionalità della stessa attraverso una ridefinizione degli spazi interni ed esterni che garantisca: • la modifica ed implementazione del comparto di isolamento (cd. zona rossa) funzionale ad una maggior capacità di risposta all'emergenza sanitaria Covid 19, ovvero anche ad altre eventuali emergenze di carattere sanitarie, con accesso da esterno dedicato; • il recupero , attraverso una rideterminazione degli spazi e mantenendo gli standard di sicurezza sanitaria, di n.6 posti di accoglienza ad oggi non fruibili in conseguenza delle misure di prevenzione Covid 19; • cessata l'attuale emergenza sanitaria, la possibilità di rideterminazione della funzionalità del comparto di isolamento , con destinazione d'uso dello stesso a "Nucleo Alzheimer", fattispecie di servizio oggi non presente nella struttura e garantita nel fabbisogno da due sole CRA nel territorio distrettuale.	1) collaborazione in qualità di ente sub-committente, con i soggetti partner (Amministrazione Comunale e soggetto gestore) finalizzata all' acquisizione di parere preliminare da parte della Commissione preposta ex dgr 564/2020 relativamente al progetto di riqualificazione della struttura; 2) supporto all'amministrazione comunale ed all'ente gestore nel raccordo con gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA), finalizzati all'approvazione del progetto in Comitato di Distretto , nonché alla valutazione di impatto sull'utenza (fattibilità tecnica); 3) supporto tecnico all'ente gestore finalizzato alla richiesta dell' autorizzazione al funzionamento conseguente alla della riqualificazione.	1) FASE I - emergenza sanitaria Covid 19 - implementazione, a favore del bacino d'utenza distrettuale, di n. 3 posti (dagli attuali 11 max - a 14 max.) dedicati all'accoglienza nel comparto di isolamento (cd. zona rossa), con accesso dedicato dall'esterno e ripristino della capienza originaria della struttura (diminuita di n.6 posti a causa delle prescrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid 19); 2) FASE II - in situazione ordinaria, ovvero superata ogni emergenza sanitaria - implementazione della disponibilità distrettuale di servizi dedicati all'utenza anziana con demenza, attraverso la realizzazione di un nuovo "nucleo alzheimer" con ricettività pari ad almeno n. 20 posti	20	SVILUPPO

3	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	<p>Implementazione dei percorsi finalizzati all'autonomia accompagnata delle persone con disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di nuovi alloggi destinati a percorsi di co-housing - realizzazione modello gestionale 	<p>In linea con le finalità e con i principi sanciti dalla legge 112/2016 (cd. "Legge sul Dopo di Noi") l'Azienda intende arricchire e sviluppare ulteriormente i percorsi finalizzati al sostegno dell'autonomia accompagnata delle persone con disabilità, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento e messa a disposizione degli alloggi da destinarsi a percorsi di co-housing, finanziati con DGR Emilia Romagna n. 637/19; 2) l'istituzione di una "figura educativa professionale di sistema" che, in accordo con le Assistenti Sociali di riferimento, coordini, nell'ambito dei singoli progetti individualizzati elaborati in favore delle persone con disabilità, il modello gestionale individuato, programmazioni, interventi e altre figure professionali interessate, promuovendone complementarietà ed efficacia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) conclusione lavori di riqualificazione entro il 30/09/2020; 2) acquisto e installazione arredi, allacciamenti utenze entro il 30/10/2020; 3) acquisizione SCIA dedicata per attività co-housing; 4) definizione modello gestionale, mansioni di coordinamento dell'educatore di sistema e reclutamento per il tramite del soggetto fornitore accreditato 	<ol style="list-style-type: none"> 1) realizzazione piena funzionalità delle unità alloggiative entro il 31/12/2020; 2) avvio di almeno 5 progettazioni individualizzate (PEI) correlate ad obiettivi di autonomia accompagnata in co-housing 	20	SVILUPPO
4	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	<p>Sviluppo di progetti innovativi per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità: "Caffè I Prati - Insolito Bar"</p>	<p>Il progetto prevede l'apertura di un'attività occupazionale, da destinarsi a Bar, in cui coinvolgere attivamente persone adulte con disabilità, presso il Centro Polifunzionale "Casa I Prati", ubicato a Collecchio, ove già attualmente sono collocati un Centro di Aggregazione Giovanile e attività laboratoriali e di socializzazione in favore di persone con disabilità realizzate dall'Associazione "Liberi di Volare" in Convenzione con Pedemontana Sociale.</p> <p>Perseguendo la realizzazione di questo obiettivo l'Azienda si propone di arricchire e sostenere i percorsi per l'autonomia e per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'inserimento nel mondo del lavoro ed offrendo in tal senso una opportunità innovativa, caratterizzata da una vera e propria attività commerciale data in gestione a persone diversamente abili, che possano in tal modo acquisire competenze professionali specifiche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) adeguamento dei locali e degli spazi esterni alla funzione di bar; 2) individuazione modello gestionale; 3) coinvolgimento dell'utenza target ; 4) promozione sul territorio delle attività e degli specifici scopi sociali inclusivi del progetto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. apertura dell'attività per almeno 10 ore settimanali, entro il 30/09/2021; 2. avvio di almeno n. 2 percorsi di formazione e inserimento lavorativo in favore di persone con disabilità. 	20	SVILUPPO
5	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	<p>Inserimento e re-inserimento lavorativo: implementazione delle funzioni di competenza, anche in riferimento ai percorsi garantiti con le risorse regionali ex legge 14/2015 e realizzazione degli adempimenti correlati al Reddito di Cittadinanza (Patti per l'Inclusione e Progetti Utili alla Collettività)</p>	<p>Dal dicembre 2017, su impulso della Regione Emilia Romagna attraverso la legge regionale E.R. 14/2015, si è assistito ad una valorizzazione e razionalizzazione dei percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo in favore di persone in situazione di fragilità socio-economica e con invalidità civile/disabilità. L'azienda si è inserita in questa dinamica, oltre che con le funzioni proprie (quale soggetto proponente di tirocini formativi), anche nell'ambito delle dinamiche "disegnate" dalla normativa, che trovano sintesi nella preposta commissione multiprofessionale distrettuale composta, oltre che da rappresentanti dei servizi sociali, da referenti dei servizi sanitari e dell'agenzia regionale per il lavoro. Per altro l'ambito di lavoro sopra descritto si interseca funzionalmente con le competenze che la normativa in materia di Reddito di Cittadinanza assegna ai servizi sociali territoriali, laddove si prevede una stretta correlazione tra il sostegno economico dato al cittadino e il percorso che questi si impegna a realizzare, sia in termini di emancipazione dalla condizione di bisogno, attraverso i "Patti per l'Inclusione", che nel dare il proprio contributo al proprio contesto territoriale attraverso i "Progetti Utili alla Collettività (PUC)". L'intento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) individuazione di n. 1 AS part-time dedicata alle funzioni correlate a Reddito di Cittadinanza ed ai percorsi di inserimento lavorativo ex legge 14/2015, per tutto il territorio dell'Unione; 2) integrazione della nuova figura professionale con le funzioni e con il sistema organizzativo aziendale: definizione mansionario e incarico. 3) Presenza in carico e formalizzazione del 100% "Patti per l'Inclusione" assegnati alla competenza dell'Azienda, nell'ambito della piattaforma GEPI e nei tempi previsti; 4) Elaborazione di almeno n. 1 proposta progettuale per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), nell'ambito delle funzioni aziendali. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Incremento pari ad almeno il 20% dei progetti presentati nella preposta commissione distrettuale legge 14/2015; b) Incremento, pari ad almeno il 5% del numero degli utenti avviati a percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo; c) realizzazione di almeno n.5 PUC, con utenti percettori di Reddito di cittadinanza, nell'ambito delle funzioni aziendali. 	10	CONSOLIDAMENTO
6	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	<p>QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI DELLE EQUIPE AZIENDALI DEDICATE ALLA TUTELA MINORILE ED ALL'AFFIDO AZIENDALE</p>	<p>Nell'anno 2020 l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia di Covid 19 ha ostacolato la possibilità di attuare un percorso di formazione come originariamente previsto, sia in termini quantitativi (numero degli incontri svolti) sia in termini qualitativi (ad es. per quanto concerne la possibilità di realizzare una formazione in presenza). Lo svolgimento delle prime due sessioni formative ha portato risultati molto positivi in termini di apprendimento (misurati tramite strumento di valutazione con esito complessivo pari a 86/100 dei contenuti acquisiti). Per questi motivi nel 2021 si realizzerà il consolidamento delle attività di qualificazione ed aggiornamento delle metodologie professionali, garantendo il mantenimento di elevati standard di apprendimento.</p>	<p>Realizzazione della fase finale di valutazione degli esiti di apprendimento della formazione realizzata nel corso del 2021</p>	<p>Completamento del percorso di formazione mediante la realizzazione di ulteriori n. 4 sessioni ed esito complessivo della valutazione del percorso di formazione/supervisione da cui si rilevi l'impatto sull'aggiornamento delle metodologie professionali: l'esito finale della valutazione dell'apprendimento dovrà realizzare un punteggio non inferiore a 80/100.</p>	10	CONSOLIDAMENTO

7	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	<p>SVILUPPO DELLA METODOLOGIA PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DEGLI ALLONTANAMENTO DEI MINORI DALLA FAMIGLIA-</p> <p>Sviluppo dei percorsi di tutela minorile svolti secondo la metodologia del Programma nazionale P.I.P.P.I.</p>	<p>La povertà minorile, non solo di tipo materiale ma anche derivante dall'impoverimento delle condizioni sociali, educative e di accesso all'istruzione, ha subito un ulteriore aggravamento e diffusione a seguito della pandemia da Coronavirus, che si protrae da numerosi mesi: si veda a tal proposito l'ultimo Rapporto di Save the Children Italia (link https://www.savethechildren.it/blog-notizie/con-gli-occhi-delle-bambine-XI-atlante-infanzia-a-rischio). Tale scenario rende quanto mai necessaria l'attuazione di nuove prospettive nel lavoro di tutela minorile, rendendo estremamente attuali le progettazioni che privilegino approcci di vicinanza e potenziamento delle risorse personali, familiari e comunitarie. Nel 2021 "Pedemontana Sociale" svilupperà l'implementazione sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense del programma nazionale P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la prevenzione della istituzionalizzazione dei minori) quale metodologia di lavoro dell'Equipe tutela, in stretta sinergia con l'Equipe Affido presso il Centro per le famiglie distrettuale, con l'obiettivo di valorizzare il punto di vista delle famiglie e la loro storia puntando innanzitutto ad un rafforzamento delle capacità e delle funzioni protettive a</p> <p>L'anno 2020, in virtù dell'emergenza sanitaria che ha improvvisamente colpito il nostro Paese, ha portato in evidenza, sia pure in modo inizialmente imprevisto ed urgente, l'opportunità di un ulteriore ammodernamento delle modalità di lavoro aziendali, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Questo processo, consentendo la progressiva "dematerializzazione" degli strumenti di lavoro, risponde a molteplici obiettivi, tra i quali si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità, correlata al livello di utilizzo di dotazioni tecnologiche nelle prassi di lavoro, di poter svolgere la propria attività professionale anche a prescindere dalla presenza fisica all'interno dell'ufficio, agevolando così forme di impiego del personale tramite lavoro agile; - tematiche di natura ecologica, correlate al risparmio di inchiostri per stampa e di carta, oltre che di supporti materiali (armadiature, spazi di archivio) per lo stoccaggio dei documenti fisici. Questi "risparmi" non configurano solo un vantaggio per l'ambiente ma consentono anche un evidente risparmio finanziario per l'Azienda. <p>Alla luce di queste considerazioni, l'Azienda intende avviare un percorso di ulteriore incremento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, realizzando uno studio di fattibilità riferito all'introduzione di un applicativo gestionale</p>	<p>Avvio dei percorsi e monitoraggio su base quadrimestrale degli indicatori definiti all'avvio del percorso, per la misurazione della compliance familiare e della prevenzione del disagio.</p>	<p>Avvio entro l'anno 2021 di almeno n. 3 percorsi sperimentali di tutela minorile, a favore di altrettanti nuclei familiari residenti sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, da gestire mediante l'applicazione della metodologia di prevenzione P.I.P.P.I. Definizione, prima dell'avvio, di n. 4 indicatori della compliance familiare e della prevenzione del disagio che, a fine anno, dovranno risultare conseguiti nella misura minima del 70% del potenziale totale.</p>	15	SVILUPPO
8	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	<p>AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE CARTELLE SOCIALI - Studio di fattibilità volto all'introduzione di un sistema compilazione informatizzata delle cartelle sociali riferite ai casi in carico al Servizio</p>	<p>L'anno 2020, in virtù dell'emergenza sanitaria che ha improvvisamente colpito il nostro Paese, ha portato in evidenza, sia pure in modo inizialmente imprevisto ed urgente, l'opportunità di un ulteriore ammodernamento delle modalità di lavoro aziendali, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Questo processo, consentendo la progressiva "dematerializzazione" degli strumenti di lavoro, risponde a molteplici obiettivi, tra i quali si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità, correlata al livello di utilizzo di dotazioni tecnologiche nelle prassi di lavoro, di poter svolgere la propria attività professionale anche a prescindere dalla presenza fisica all'interno dell'ufficio, agevolando così forme di impiego del personale tramite lavoro agile; - tematiche di natura ecologica, correlate al risparmio di inchiostri per stampa e di carta, oltre che di supporti materiali (armadiature, spazi di archivio) per lo stoccaggio dei documenti fisici. Questi "risparmi" non configurano solo un vantaggio per l'ambiente ma consentono anche un evidente risparmio finanziario per l'Azienda. <p>Alla luce di queste considerazioni, l'Azienda intende avviare un percorso di ulteriore incremento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, realizzando uno studio di fattibilità riferito all'introduzione di un applicativo gestionale</p>	<p>Coinvolgimento del Servizio Informatico Associato dell'Unione Pedemontana Parmense nel percorso di analisi della filiera di apertura e gestione della cartella sociale del Servizio Sociale professionale. Messa a punto di un documento descrittivo di tale filiera. Indagine di mercato per l'individuazione di almeno n. 3 software house con esperienza nel campo dei Servizi Sociali, da interpellare al fine di esaminare il documento descrittivo elaborato dal Servizio, al fine dell'elaborazione di almeno 3 offerte tecniche/preventivi.</p>	<p>Elaborazione di uno studio di fattibilità circa l'adozione di un applicativo gestionale che consenta la gestione in modalità informatizzata le cartelle sociali del Servizio sociale professionale.</p> <p>Presentazione studio di fattibilità al Consiglio di Amministrazione aziendale.</p>	15	SVILUPPO
9	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	<p>SISTEMA DEI CONTROLLI ESTERNI - AREA MINORI E FAMIGLIE - Applicazione delle procedure di controllo della qualità all'ambito dei servizi per l'aggregazione giovanile (Centri giovani, Educativa di strada, etc.)</p>	<p>L'anno 2021 sarà per i Servizi di aggregazione giovanile un anno particolarmente importante. Infatti, con l'auspicata progressiva uscita dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, che si protrae dal mese di febbraio 2020, l'attività degli Educatori si troverà ad affrontare uno scenario profondamente modificato. Alcuni ragazzi e giovani, infatti, nell'arco dell'ultimo anno si sono progressivamente allontanati dal Servizio che, oltre al periodo di lockdown osservato tra marzo e inizio giugno, ha dovuto nuovamente "chiudere" agli utenti con più di diciassette anni a seguito del DPCM del 03/11/2020. Si rivela perciò più che mai opportuno prevedere per la prossima annualità una serie di azioni finalizzate a raccogliere aspettative e bisogni da parte della popolazione giovanile, e delle famiglie degli utenti più piccoli di età. La lettura di tali bisogni consentirà di calibrare la ridefinizione del disegno organizzativo dei Servizi per aggiornarne la capacità di risposta. Gli effetti di questo programma di intervento saranno resi misurabili grazie ad un questionario di fine periodo, che consentirà di comprendere se il riavvio del Servizio abbia saputo efficacemente adattarsi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamento della rilevazione dei bisogni correlati all'aggregazione giovanile sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, tramite la somministrazione di questionari ai ragazzi che frequentano le attività ed alle loro famiglie; 2) Predisposizione di una ri-attualizzazione dell'organizzazione dei servizi educativi aggregativi, orientata dalla lettura aggiornata dei bisogni di cui al punto precedente; 3) Somministrazione, a fine periodo, di uno strumento di rilevazione della qualità percepita da parte dei ragazzi/giovani frequentatori delle attività e delle loro famiglie. 	<p>Raccolta dei Questionari di rilevazione della qualità percepita da almeno il 60% dei ragazzi e delle famiglie che aderiscono al servizio</p>	20	SVILUPPO

10	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	CENTRO PER LE FAMIGLIE - Implementazione delle azioni di prevenzione, sostegno alle famiglie e lavoro di comunità	L'anno 2021 rappresenterà per il Centro per le Famiglie, che l'Azienda Pedemontana Sociale gestisce per tutti i 13 Comuni del Distretto Sud Est della Provincia di Parma, un periodo di ulteriore sviluppo. Infatti, completato nel 2020 il primo anno di start up del Centro, si è nel frattempo delineato il complesso delle attività che troveranno in questo Servizio un punto nevralgico di coordinamento e di interconnessione con altri presidi territoriali titolari di competenze correlate alla prevenzione ed alla promozione dell'agio minorile e familiare: Comuni, Azienda U.S.L., Scuole, Privato sociale, etc. In particolare nel 2021 il Centro per le famiglie si farà promotore di almeno tre progettualità afferenti al livello di programmazione regionale, per le quali saranno approntati e resi operativi dei programmi di attuazione locale: si tratta del Progetto Natalità, del Progetto Adolescenza, e del Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile ed alle forme di ritiro sociale (cd. Sindrome Hikikomori).	1) Progetto Adolescenza: A) attivazione di almeno 1 percorso di incontri a favore di minori con genitori che hanno in corso (o è già avvenuta) la separazione di coppia; nell'ambito di tali percorsi saranno coinvolti almeno 3 minori rispondenti ai requisiti. B) Realizzazione di un percorso informativo/formativo sulle tematiche dell'adolescenza, con il coinvolgimento dell'AUSL distrettuale e delle Scuole del territorio: verranno organizzati almeno 5 incontri tematici, con il coinvolgimento di almeno 40 partecipanti. 2) Progetto Natalità: C) riattualizzazione auto mutuo aiuto per neomamme: partecipazione al percorso di una media di almeno 7 mamme. D) Realizzazione di un "Albo baby sitter" con evidenza pubblica che preveda la raccolta delle adesioni, la predisposizione di un percorso di informazione/aggiornamento, la creazione di una banca dati cui le famiglie, tramite accesso al CPF, potranno accedere per il matching : adesione all'albo di almeno n. 8 baby sitter ed effettuazione di almeno n. 3 matching. 3) Progetto contrasto alla povertà educativa minorile ed al ritiro sociale (cd. Sindrome Hikikomori). E) Incremento sedute di counseling dedicate al superamento di problematiche tipiche del periodo adolescenziale: incremento consulenze di almeno il 25% rispetto a quelle del periodo giugno-dicembre 2020, riportando il dato all'annualità. F) Avvio di una nuova progettualità sperimentale mirata alla problematica del ritiro	Incremento servizi erogati dal CPF mediante l'introduzione di programmi volti ad attuare progettualità regionali da svolgere tramite il coordinamento e la capacità di coinvolgimento della rete propri del Centro. 1) Progetto Adolescenza: almeno 3 minori coinvolti in percorsi per figli di genitori separati. Almeno 5 incontri tematici svolti sulle tematiche adolescenziali con un numero di partecipanti pari ad almeno 40 complessivamente. 2) Progetto Natalità: almeno 7 mamme mediamente partecipanti al percorso di auto mutuo aiuto ricostituito dopo il progressivo esaurimento delle limitazioni dovute al contrasto alla diffusione del Covid 19. Almeno 8 baby sitter aderenti al nuovo Albo promosso dal Centro, con almeno n. 3 matching. 3) Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile e ritiro sociale degli adolescenti. Aumento di almeno il 25% di consulenze a favore di problematiche del periodo adolescenziale rispetto al periodo giugno-dicembre 2020, rapportato all'annualità. Avvio di una nuova progettualità sperimentale volta al contrasto del fenomeno Hikikomori prevedendo il coinvolgimento di almeno n. 2 minori del territorio.	30	SVILUPPO
11	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	EMPORIO SOLIDALE - Avvio del nuovo modello organizzativo di sostegno alimentare	Azienda Pedemontana Sociale ha aderito ad un progetto distrettuale finalizzato all'avvio di un servizio di distribuzione alimentare, finalizzato a contrastare la povertà e a favorire forme di solidarietà e di lotta allo spreco; tale servizio verrà localizzato in posizione centrale rispetto al territorio del Distretto. La stipula della convenzione, finalizzata all'attuazione del progetto, è avvenuta al termine dell'anno 2020 e di conseguenza l'anno 2021 vedrà il coinvolgimento delle diverse Aree dell'Azienda nel disegno del nuovo modello organizzativo della distribuzione alimentare e nell'attivazione delle filiere di attuazione dei diversi processi coinvolti.	- predisposizione, con il coinvolgimento delle varie Aree dell'Azienda interessate, di un modello organizzativo aggiornato utile a delineare i processi e le funzioni coinvolte nell'attivazione del nuovo servizio volto alla distribuzione alimentare e al contrasto della povertà materiale: formalizzazione di tale modello organizzativo tramite flow chart e descrizione delle procedure; - attività di informazione e orientamento, tramite gli Sportelli Sociali dell'Azienda, a favore dei nuclei familiari che abbisognano di sostegno sul versante alimentare, per agevolare il loro accesso al servizio così come delineato dopo la riorganizzazione: monitoraggio del numero di nuclei familiari assistiti con la nuova modalità, conseguendo un numero di prese in carico all'Emporio solidale pari ad almeno n. 75 nell'anno 2021.	- incremento dei nuclei familiari aiutati tramite il nuovo servizio di assistenza alimentare portando ad almeno n. 75 i nuclei familiari che hanno accesso a questo tipo di sostegno.	10	SVILUPPO
12	ADRIANO TEMPORINI DG	INFORMATIZZAZIONE SISTEMA DI PRENOTAZIONE TAXI SOCIALE	Adozione di uno specifico software per la gestione delle prenotazioni e delle rendicontazioni del Servizio TAXI SOCIALE. Attualmente il Servizio Taxi gestisce prenotazioni utenti, assegnazione dei viaggi/macchine alle Associazioni di volontariato e rendicontazioni statistiche attraverso strumenti cartacei e tabelle Excel appositamente compilate sulla base dei dati di fruizione. L'utilizzo di uno strumento software appositamente creato, ed ora disponibile all'Azienda come offerta migliorativa di PMG nell'ambito dell'aggiudicazione del Servizio mobilità sociale, potrà ridurre i tempi di inserimento e rendicontazione e ampliare la reportistica disponibile sul servizio.	1) Formazione delle addette al Taxi sociale sulle specifiche del software PMG 2) adozione del software parallela all'utilizzo del vecchio sistema, con consegna dei programmi alle associazioni gestori del servizio nei due formati 3) valutazione delle funzionalità del nuovo software ed eventuale coinvolgimento attraverso incontro formativo delle Associazioni di volontariato 4) abbandono definitivo del sistema cartaceo attualmente in suo	Riduzione tempi di gestione della pratica (inserimento dati e rendicontazione) per almeno n. 3 ore settimanali , e ampliamento della reportistica disponibile sul servizio e conseguente ottimizzazione del controllo di gestione.	20	SVILUPPO
13	ADRIANO TEMPORINI DG	IMPLEMENTAZIONE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO IN FAVORE DELLE FAMIGLIE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19	Stante l'emergenza epidemiologica da Covid19 si ritiene opportuno e necessario implementare le misure aziendali di sostegno dei redditi delle famiglie colpite e più fragili; tali misure, in fase di applicazione, dovranno tenere conto di criteri meno selettivi e, in linea teorica, più semplici da richiedere (ex.: non richiedere la residenza continuativa di almeno 10 anni; soglia ISEE massima per l'accesso più elevata; assenza di limiti sul patrimonio immobiliare posseduto)	1) Variazione budget contributi economici, anche per il tramite di risorse assegnate da misure previste dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", da donazioni liberali, etc. 2) Implementazione commissioni contributi, a partire dalle programmate 6 annuali.	1) Implementazione budget per almeno il 100% del valore inserito nel previsionale 2021. (Rif.to dato previsionale 2021: euro 262.500) 2) Implementazione nuclei familiari beneficiari per almeno il 100% del valore registrato nell'ultimo consuntivo disponibile. (Rif.to dato consuntivo 2019: 318 nuclei familiari) 3) Implementazione commissioni contributi per almeno il 100% del valore programmato per il 2021 .	20	SVILUPPO
14	ADRIANO TEMPORINI DG	APPLICAZIONE SIMULAZIONE SUDDIVISIONE SOLIDALE BILANCIO AZIENDALE	Applicazione virtuale e parallela al monitoraggio del bilancio aziendale 2021 dello studio di simulazione elaborato con criteri solidali e presentato al CdA nella seduta del 4 dicembre 2020, che evidenzia le modifiche dei saldi dei trasferimenti di competenza dei singoli Comuni.	Presentazione effetti applicazione bilancio con criteri solidali in sede di revisione di budget.	Presentazione effetti applicazione bilancio con criteri solidali in sede di preconsuntivo 2021 e proposte di correttivo	20	SVILUPPO

15	ADRIANO TEMPORINI DG	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Rif. to PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023	<p>Adeempimenti prescritti dal Decreto legislativo n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dei cittadini e degli utenti, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Azienda.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento e revisione del Codice di comportamento aziendale; 2. Adozione Regolamento in materia di rotazione del personale, ordinaria e straordinaria; 3. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento; 4. organizzazione di una giornate di formazione destinata al personale. 	20	SVILUPPO
16	ADRIANO TEMPORINI DG	PRIVACY	Linee guida per la conservazione dei dati	<p>Limitare la conservazione dei dati personali è principio che trova consolidamento e nuovo vigore con la normativa europea sulla protezione dei dati personali, che in varie disposizione si preoccupa di tutelare il diritto alla cancellazione dei dati, e il conseguente diritto all'oblio degli Interessati.</p> <p>Scopo della procedura è quello di definire i tempi di conservazione dei soli documenti e atti contenenti dati o informazioni personali riferibili a persone fisiche identificate o identificabili, indipendentemente dal supporto cartaceo o informatico utilizzato, ed evidenziare i criteri e i principi applicabili alla conservazione; si intendono altresì determinare le procedure per una corretta gestione degli archivi e le procedure da seguire per la distruzione dei documenti o per rendere inutilizzabili i dati in essi contenuti, oltre che stabilire ruoli e responsabilità correlati alla gestione dei dati personali contenuti nei documenti.</p> <p>La policy, infine, si pone quale strumento atto ad incrementare le misure tecniche ed organizzative adottate da Azienda Pedemontana Sociale al fine di garantire un trattamento dei dati conforme ai principi di liceità, correttezza e trasparenza di cui al Regolamento GDPR e alla normativa nazionale di riferimento, per tutelare i diritti e</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione Ltee guida con deliberazione CdA; 2) Individuazione archivista esterno; 3) Avvio distruzione dati per i quali è trascorso il termine massimo di conservazione 	20	SVILUPPO